



# La Cerva di sant'Egidio

Anno XVI N° 31 - 30 Giugno 2013 XIII Domenica del Tempo Ordinario



1ª LETTURA 1° RE (19.16<sup>b</sup>.19-21)

2ª LETTURA GALATI (5,1.13-18)

VANGELO DI LUCA (9,51-62)

## BOLLETTINO PARROCCHIALE

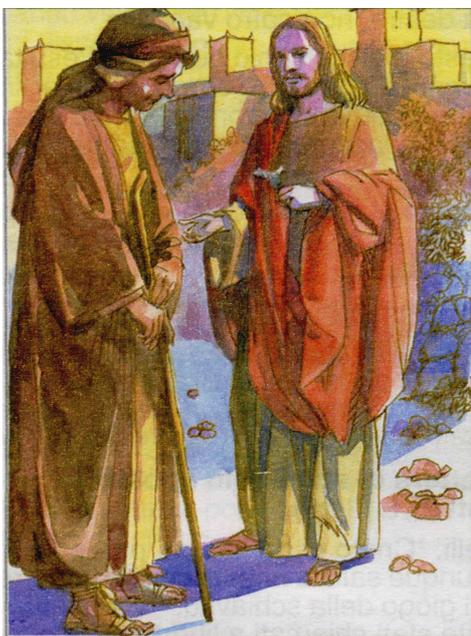
Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788  
Sito: [www.parrocchiasantegidioabate.it](http://www.parrocchiasantegidioabate.it) e-mail: [info@santegidioabatz.it](mailto:info@santegidioabatz.it)  
Nuovo indirizzo posta elettronica e-mail: [parrocchiadisegidio@gmail.com](mailto:parrocchiadisegidio@gmail.com)

«Radicalità nel seguire Cristo  
una richiesta anche per noi »

Ad un altro disse: Seguimi

Mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per prepararli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio.

Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».



Gesù  
rispose a  
una altro  
Discepolo:  
«Nessuno  
che mette  
mano  
all'aratro e  
si volta  
indietro, è  
adatto per il  
Regno di  
Dio»

## Riflessione

*Seguire Gesù nella libertà è quanto ci viene proposto dalla Parola della liturgia di questa domenica. Ciò che caratterizza il discepolo di Gesù non è una dottrina o sapienza umana, ma il **seguire Lui**, l'adesione di fede alla sua persona e alla sua proposta.*

*Questa fede trova la sua verifica nella disponibilità a **metterci al servizio** degli altri. La vita di ciascuno di noi è una risposta ad una chiamata: alla vita, alla vita cristiana, alla vita di una comunità.*

*Nel suo cammino verso Gerusalemme, Gesù incontra persone che vorrebbero mettersi al suo seguito. Questi interlocutori restano indeterminati e anonimi, quasi a dirci che ciascuno di noi potrebbe mettere il proprio nome e **sentirsi chiamato** dal Signore. Alle obiezioni dei chiamati Gesù dà risposte che ci possono impressionare; sembra quasi che abbia poco riguardo verso tradizioni, sentimenti, affetti. Ma non è così: chiede a chi vuole seguirlo di essere **deciso e libero da tutto**.*

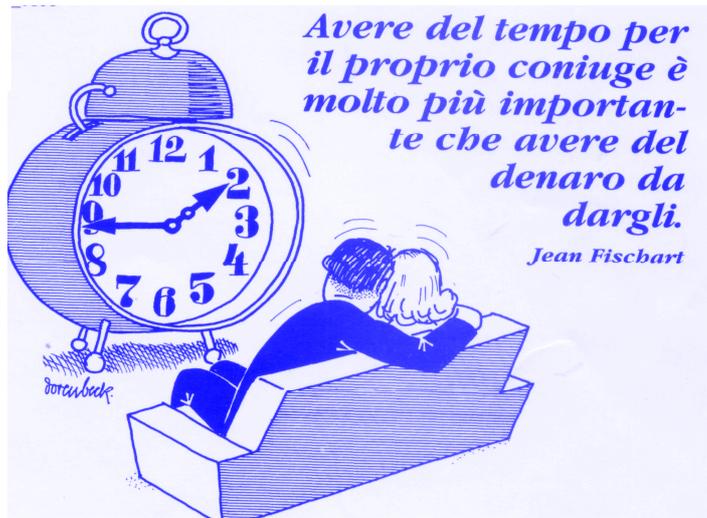
*Appare chiaro che Gesù chiama tutti a seguirlo, ad essere testimoni, a collaborare con Lui alla costruzione del suo regno. Chiama tutti alla santità, alla **perfezione nell'amore**. E queste si esprimeranno nel vivere la Parola di Dio con fedeltà e coerenza in tutte le nostre attività.*

## S. EGIDIO NEWS

**Si rende noto che a partire dal  
7 Luglio 2013 le Messe delle  
ore 09.30 e delle 11.00  
verranno sostituite.**

**Pertanto le Messe festive di  
Luglio e Agosto  
saranno alle ore  
08.00 e alle ore 10.00**

## La vita è un lungo Fiume tranquillo!



*Sabato 29 Giugno, vi aspettiamo dalle 16.00 alle 18.00 sotto il tendone della Parrocchia, per ritirare tutte le cose che non vi servono più, per il nostro mercatino, piccoli mobili, quadri, vecchie tele, pizzi e ricami, porcellane, giochi, bambole, libri e ecc.*

*ricordiamo che il ricavato andrà per i bisogni della Parrocchia, che sono tanti!!! Se serve veniamo anche a casa Vostra per ritirare la merce.*



*ricordiamo che il ricavato andrà per i bisogni della Parrocchia, che sono tanti!!! Se serve veniamo anche a casa Vostra per ritirare la merce.*

*Ricordiamo, anche, che il nostro mercatino è presente a S. Giovanni con una bancarella, domenica e lunedì, vicino al Teatro "Bonci".*

*Per info: Daniela tel. 384617 Rosanna 384760  
Gino tel. 383699 Floriana 380041*

## Come educare in famiglia

L'opera educativa comincia dal seno materno; se aspetti più tardi hai perso la gara più importante della tua vita di genitore.

Ricorda che tuo figlio comincia a capire molto prima di quanto tu credi e quando questo sia avvenuto non lo saprai mai.

Previene il male con la vigilanza più attenta, per non doverlo reprimere quando sarà troppo tardi. Chi previene si fa amare, chi reprime si fa odiare.

Non sgridare e non castigare con rabbia se ha sbagliato, ma convincilo del suo errore con il ragionamento più sereno e affettuoso.

Non concedere tutto per esagerata tenerezza di cuore, perché chi da vizi li dovrà poi mantenere.

Non dire mai di sì quando devi dire di no. Non dire mai di no quando puoi dire di sì. Nel sì e nel no i genitori devono essere sempre d'accordo.

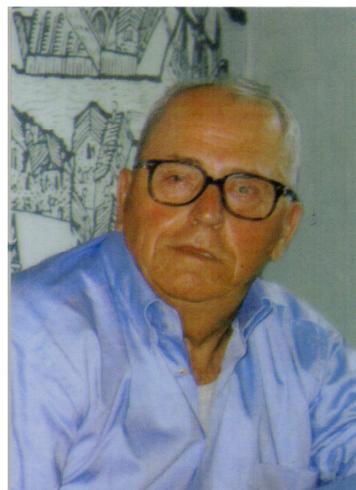
Non raccontare frottole di fronte alle domande difficili di tuo figlio. A lungo andare non ti crederà più. Sii sincero sempre nel modo più prudente e conveniente.

Non dire: "Devi essere onesto". Dà tu l'esempio dell'onestà più cristallina nelle parole e nei fatti e tuo figlio specchierà in te.

Ricorda che tuo figlio amerà Dio nella misura che lo amerai tu: amerà te nella misura che amerà Dio.

Non togliere Dio dalla vita di tuo figlio, perché commetteresti un furto a suo danno. Donando a Dio tuo figlio, il tuo dono si ripeterà ogni giorno nella vita di tuo figlio, anche al di là del tuo tempo.

Non basta pensare al figlio, occorre pensare con il figlio. Lavora di più con lui per capirlo, accoglierlo ed educarlo.



**Masacci Urbano**

**n. 27/08/1925**

**m. 13/06/2013**